

un solo lor cenno bastava a far , che il Senato proferisse la sentenza di morte contra di chi incorreva nella loro disgrazia . Se non fal-  
(a) Eusebius in Chronic. la Eusebio ( a ) , in quest' Anno , ovvero nel seguente , un fier tre-  
 muoto diroccò la Città di Nicomedia , e ne patirono gran danno  
 tutte le Città circonvicine. Adriano generosamente inviò colà gran-  
 di somme di danaro per rifarle .

Anno di C R I S T O CXXI. Indizione IV.

di S I S T O Papa 5.

di A D R I A N O Imperadore 5.

Consoli { L U C I O A N N I O V E R O per la seconda volta ,  
 A U R E L I O A U G U R I N O .

(b) Spartianus in Hadriano. **F**U *Lucio Annio Vero* Avolo paterno di *Marco Aurelio Filosofo* ed Imperadore , di cui parleremo a suo tempo . Osservossi ( b ) in tutte le maniere di vivere d' Adriano Augusto una continua varietà , e una costante incostanza . Ora crudele , ora tutto clemenza : ora serio e severo , ora lieto e buffone : avaro insieme e libera-  
 tate : sincero e simulatore . Amava facilmente , ma facilmente ancora passava dall' amore all' odio . S' è veduto , com' egli trattò l' Architetto Apollodoro , e pure abbiamo da Sparziano , che non si vendicò di chi gli era stato nemico , allorchè menava vita privata . Divenuto Imperadore , solamente non guardava loro addosso . E vedendo uno , che più degli altri se gli era mostrato contrario , disse : *L' hai scappata* . Tutto ciò può essere , se non che per testimonianza del medesimo Storico , *Palma* , e *Celso* Consoli , stati sem-  
 pre suoi nemici nella vita privata , abbiam veduto qual fine fece-  
 ro . In quest' Anno gli venne troppo a noia *Celio Taziano* , che già dicemmo alzato da lui al grado di Prefetto del Pretorio , in guisa che , come dimentico d' averlo avuto per Tutore , e per gran pro-  
 motore della sua assunzione al Trono , ad altro non pensava , che a levarselo d' attorno . Non poteva egli soffrire la grand' aria di potenza , che si dava Taziano ; e perciò gli corse più volte per men-  
 te di farlo tagliare a pezzi . Se ne astenne , perch' era fresca la me-  
 moria de i quattro Consolari uccisi , e l' odio , che gliene era prov-  
 venuto . Ma con tutto il suo guardarlo di bieco , non otteneva , che Taziano chiedesse di depor quella carica . Gli fece pertanto dire all' orecchio , che era bene il chiederlo ; ed appena ne udì l' istan-  
 za , che conferì la carica di Prefetto del Pretorio a *Marzio Turbo-*  
 ne ,